

I testi sono tratti da: Rosanna Pirajno, Arturo Flaibani (A cura di), *Guida ai giardini pubblici di Palermo*, Palermo, 2015. La riduzione e l'adattamento degli scritti sono stati curati dagli architetti Arturo Flaibani e Sergio Granà.

© Palermo 2021

## Città dei Ragazzi

1956

viale duca degli Abruzzi



Foto da [www.blogsicilia.it](http://www.blogsicilia.it)

Realizzata nel 1956 come spazio creativo e laboratorio ludico sperimentale per l'infanzia, in un'area ritagliata dal Giardino a paesaggio che conteneva anche il bosco di decorazione della caffeaus, sul retro della Casina Cinese. Chiusa nel 1960 per difficoltà gestionali e finanziarie, è stata riaperta nel 1997, dopo 37 anni, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Leoluca Orlando. La lunga inattività della Città dei ragazzi viene interrotta soltanto per cinque giorni negli anni dal 1987 al 1990, quando l'Amministrazione comunale ne concede l'uso al *cuntastorie* e *puparo* Mimmo Cuticchio per svolgerci la sua Macchina dei sogni, manifestazione annuale che ospita rappresentazioni di pupari e artisti da tutto il mondo. Nel 1955 la Giunta comunale incarica Gino Morici di inventare uno speciale parco giochi per bambini, a cui l'artista si dedica dando sfogo alla propria eclettica creatività per inventare la «piccola fiabesca città» (Bibl.1) che incanta anche gli adulti.

Per lo sviluppo planimetrico delle installazioni, l'artista sfrutta la morfologia del terreno, a quota più bassa rispetto al parterre, e un ingrottato monumentale attorno al quale si intrecciano i percorsi tra il boschetto di conifere e il canale artificiale. Per l'inaugurazione del 1956 Morici organizza un Festival mondiale del bambino, per il quale crea marionette, pupazzi e fondali con la collaborazione degli artisti, allora suoi allievi, Pippo Spinocchia e il citato Mario Pecoraino.

Il boschetto della caffeaus è composto da un insieme eterogeneo di vari arbusti tipici della macchia mediterranea tra cui il leccio (*Quercus ilex*), l'alloro (*Laurus nobilis*), ed alcuni frammenti di *Buxus*

*sempervirens* 'Suffruticosa'. Vi sono anche alberi di pino domestico (*Pinus pinea*), pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), cipresso (*Cupressus sempervirens*).

## Bibliografia

1. R. Pirajno, A. M. Ruta, I. Vesco, *Gino Morici un eclettico del 900 palermitano*, Palermo 2007
2. AA.VV., *Tenuta Reale, "la Favorita" un parco tra storia e natura*, Palermo 2004
3. AA. VV. *Palermo apre le porte. La scuola adotta un monumento*, Palermo 1995
4. Rosanna Pirajno, Arturo Flaibani (A cura di), *Guida ai giardini pubblici di Palermo*, Palermo, 2015.